

AD

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIU' BELLE CASE DEL MONDO

**LE ANTEPRIME
ESCLUSIVE
DEL SALONE
DEL MOBILE:**

LE TENDENZE,
LE NOVITÀ,
IL FUORISALONE

AD VISITS:

TAMARA
MELLON
L'ANIMA DI
JIMMY CHOO



Una casa vicina
al Cenacolo vinciano:
tra arte e design
va in scena
una ricercata
contaminazione.

UNA CITTÀ CREATIVA

MILANO SEGRETA

11 INTERNI DA SCOPRIRE



Special issue/n° 4

TRENT'ANNI

500
PAGINE



9 771123 971003

10359



PAGINA PRECEDENTE:

nel soggiorno, tavolo francese in ebano con intarsi in bronzo, di metà '800, dove poggiano un vaso in caucciù, l'opera *Il medico* di Mario Sironi, del 1940, e una testa di Venere in gesso di Franco Scognamiglio. Alla parete, *Superficie gialla* di Enrico Castellani, del 2003.

sotto: nel soggiorno sono presenti numerose opere d'arte: sopra il divano, *Frammenti di un autoritratto anonimo n° 12* di Carlo Alfano, 1971; alla sua sinistra, *Il professore e la zia* di Gino De Dominicis, 1990; alla sua destra, *Untitled* di Anselm Kiefer, 2004. Alla parete di destra, *Incombente* di Emilio Vedova, 1982; sul tavolo basso in legno nero, libro di piombo *Untitled* di Anselm Kiefer, 2003; sul carrello anni '60, *Optic-topic* di Man Ray e *Untitled* di Bonomo Faita, 1988. Lampada da terra di FontanaArte; a sinistra, lampada *Taccia* di Achille Castiglioni, Flos.

L'ARTE INTORNO AL PATIO

OPERE CONTEMPORANEE DOMINANO
GLI AMBIENTI DI UNA DIMORA
AFFACCIATI SU UNA CORTE INTERNA

PROGETTO DI ALBERTO SIFOLA, VINCENZO SPOSATO, DIEGO ASPERTI E FABRIZIO MORATTI
TESTO DI CESARE CUNACCIA - FOTOGRAFIE DI MASSIMO LISTRI



Nel soggiorno, *Ritratto* di Michelangelo Pistoletto, serigrafia su acciaio inox lucidato a specchio. Di fronte al divano in cotone, poltrona danese dell'800 foderata di fustagno e sgabelli inglesi in lino. Lampada *Parentesi* di Achille Castiglioni e Pio Manzù per Flos. In fondo a sinistra, *Untitled* di Gino De Dominicis, 1986.

A DESTRA: nella zona pranzo, libreria in legno realizzata su disegno degli architetti, che hanno ideato anche il tappeto in seta e lana prodotto da Illulian, Milano. Sul carrello anni '40, *Corallo* di Giulio Ciampi, 2004. Tavolo di Alba Rosa Mancini.



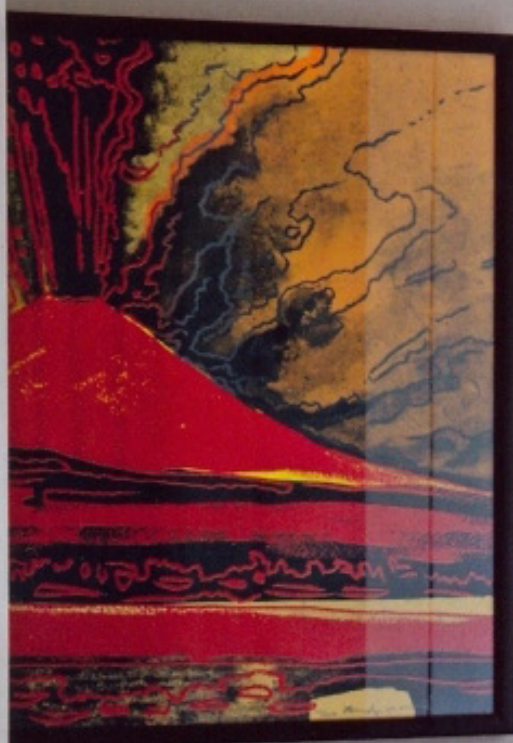


Una residenza alta fra i tetti di Milano, ma si potrebbe essere benissimo a New York o in una qualsiasi grande metropoli di oggi. Uno spazio da abitare organizzato intorno a una specie di piazza metafisica, di patio o di corte interna, su cui si affaccia senza apparente soluzione di continuità tramite grandi vetrate, quasi si trattasse del peristilio di una casa romana. Altre finestre ne ritmano anche il rapporto con l'esterno, lo connettono alla trama urbana circostante, schermate da infissi in legno verniciato di bianco.

È la luce dunque a farla da padrona, ad agire da protagonista in questo vasto appartamento milanese. Una luce trionfante, assoluta, mediata a seconda dei casi e delle volontà con veneziane – metalliche e comandate elettricamente –, che legge i volumi puri del salone e dell'ingresso invadendoli attraverso due cavedi.

Lo studio di architettura di Alberto Sifola e Vincenzo Sposato di Napoli ha dato vita a questo progetto in collaborazione con il team AM, Diego Asperti e Fabrizio Moratti di Bergamo, che ha seguito la genesi del cantiere, per una coppia di collezionisti d'arte moderna e contemporanea di origine partenopea, che da molti





Oltre la porta disegnata dallo studio Sifola e Sposato si scorge la camera da letto. A sinistra, la serigrafia di Andy Warhol *Vesuvio*; sopra il divano in cuoio, l'opera *Balkan Erotic Epic: Breasts* di Marina Abramović, 2005.

PAGINA SEGUENTE IN ALTO: nell'ingresso, l'arazzo di William Kentridge *Donna con sedia*, Egitto, 2002-2006, opera in prestito dalla Galleria di Lia Rumma, Milano/Napoli.

PAGINA SEGUENTE IN BASSO: contrasti di bianco e nero per la cucina realizzata da Modulnova su progetto dello studio Sifola e Sposato.



anni vive nel capoluogo lombardo.

La pavimentazione è in resina cementizia color canna di fucile. Prevalenza strutturale di ferro e vetro, ma anche grandi opere di falegnameria per realizzare armadi a scomparsa, porte scorrevoli, contenitori e paratie attrezzate, un po' come in una casa tradizionale giapponese. "L'intervento progettuale", afferma Alberto Sifola, "si risolve secondo una cifra astratta ed essenziale, in accordo con la narrazione scabra, in qualche modo dura della raccolta d'arte che doveva contenere. Opere di Enrico Castellani, Gino De Dominicis, Michelangelo Pistoletto, William Kentridge e Anselm Kiefer, un *Vesuvio* di Andy Warhol, una tela di Emilio Vedova, l'inserto affettivo del grande Carlo Alfano, di Paul Thorel, un nucleo di fotografie di artisti napoletani, suggerito da Graziella Lonardi Buontempo, scomparsa di recente e amica da sempre dei proprietari.

Per mitigare, per rendere più morbido, avvolgente e vissuto questo senso di generale durezza", aggiunge Alberto Sifola, "la spiccata vocazione alla geometria



**LINEE E TONI
ESSENZIALI**

Nel patio, la scultura in bronzo *Arma da pane* di Mimmo Paladino, 1999-2000, sembra fare la guardia. Il progetto del verde è stato realizzato dall'architetto Laura Giliberti e da Simone Ugolini.



residenza, abbiamo voluto riusare diversi arredi antichi, retaggio della famiglia dei committenti, così come i divani e le poltrone del salone". L'evocativa scultura di Mimmo Paladino che sembra accogliere gli ospiti nell'atrio d'ingresso è un'ulteriore testimonianza di quest'attaccamento alle originarie radici campane della committenza. "Committenti", conclude l'architetto Sifola, "che discendono a buon diritto da quella grande

borghesia illuminata che ha costituito per almeno un paio di secoli l'ossatura culturale più autentica e propositiva, che ha riassunto in sé l'anima critica di Napoli. Personalità che accomunano passione, curiosità intellettuale, voglia di mettersi in gioco e senso civico, come dimostra il deposito di una meravigliosa enorme tela di Kiefer in prestito permanente presso il Museo di Capodimonte per poterla dividere con gli altri". □



IN ALTO A DESTRA: alla parete
sopra il letto, la fotografia di Paul Thorel
Eat woman dancing, 1986-2002.

A DESTRA: nella sala da bagno, la zona doccia
in resina lucida verde e marmo.